

Relazione bilancio 2010

Il bilancio 2010 si chiude con risultati sostanzialmente positivi sia per quanto riguarda l'avanzo di gestione, che per il volume complessivo dei proventi. Ovviamente anche le nostre attività risentono della grave crisi economica che continua a segnare negativamente l'economia del nostro Paese e quella mondiale. E questo ci deve spingere a fare sempre meglio, sia nella fase di raccolta delle risorse, dalle partnership e sponsorizzazioni con le aziende alle attività progettuali, che nell'utilizzo delle stesse. E' ovvio che una delle scommesse maggiori si giocherà sul lato degli oneri, attraverso un costante monitoraggio e un adeguamento continuo delle attività messe in campo alle risorse disponibili, cercando di ridurre al minimo l'impatto sulla capacità d'iniziativa e d'azione dell'associazione.

Tornando ai numeri del bilancio, emerge chiaramente una sostanziale tenuta dei principali indicatori economici e patrimoniali rispetto al quadro emerso nel bilancio 2009.

L'avanzo di gestione, infatti, è stato di 28.475,24 euro al netto dell'Irap, un dato che evidenzia un bilancio sano e un risultato economico incoraggiante, mentre il volume dei proventi si è attestato a 6.149.597,26 euro, con un calo del 3.6% rispetto al 2009. Anche nella parte patrimoniale le diverse poste dell'attivo e del passivo risultano in equilibrio.

Il capitolo dei Progetti istituzionali si è attestato nel corso 2010 a 2.265.180,43 euro, pari al 35,6% del volume complessivo dei proventi. E' da segnalare una leggera contrazione del 5xmille e del tesseramento nazionale. Crescono le erogazioni liberali e le classi per l'ambiente. C'è da segnalare il lavoro del Settore Volontariato soprattutto per la capacità di far conoscere l'associazione ai più giovani.

I proventi dei Progetti in convenzione sono stati 1.583.562.51 euro.

I progetti realizzate sono stati numerosi, da Operazione fiumi, a Non scherzate col fuoco, da Clean up the Med a Li voglio vivi, sul prelievo indiscriminato degli organismi marini, a Green Post sull'uso dei veicoli elettrici nelle consegne postali, a Life P.a.r.c. sulla miglioramento dello stato di conservazione della Lampreda di mare nel Parco regionale di Monte Marcello Magra, a La Festa dell'Albero, a Profondo blu sull'impatto dei mutamenti climatici sul mare, a Carovana delle Alpi, al Progetto di conservazione del Grifone nel Comune di Bosa. Non bisogna dimenticare i progetti svolti come Associazione di promozione sociale a favore di anziani, bambini e disabili e per formare i vari livelli dell'associazione sulle tematiche fiscali e contabili.

Le attività accessorie si attestano a 2.522.478.64 euro. Troviamo campagne storiche come Goletta Verde e dei laghi, il Treno Verde, Spiagge e fondali puliti, Salvalarte, MalAria, Stop al mercurio, Bioalimenta il domani, Voler Bene all'Italia, ma anche iniziative recenti come A misura di regione col Cobat per la raccolta differenziata delle batterie esauste; al progetto Centro sud insieme al Conai sulla raccolta differenziata degli imballaggi nelle regioni meridionali a My future per la promozione delle energie rinnovabili sui tetti delle scuole italiane, a Il futuro del pianeta e gli scenari dell'energia con incontri negli atenei con esperti mondiali, ai Progetti sulla Biodiversità e conservazione della natura fatti nei parchi regionali e nazionali, all'Etichetta clima, per promuovere i prodotti a bassa emissione di Co2 nei cicli di produzione. Aumentano le iniziative sul tema dell'energia da Cambio di clima, a Scuola amica del clima, a Mettiamoci il sole in casa a Energia comune.

In conclusione, il 2010 è stato un anno difficile, ma gli strumenti messi in campo ci fanno guardare con fiducia al futuro e al nostro contributo alle sfide del "popolo inquinato".

Annunziato Cirino Groccia
Amministratore nazionale Legambiente Onlus